



Nel villaggio di Créteil nel territorio di Parigi, avvenne la passione dei santi Agoardo e Agilberto (o Gilberto) e di molti altri martiri. Il primo che li ricorda il 24 giugno è Usuardo nel suo Martirologio: «*In territorio Parisiensi, vico Cristollo, passio sanctorum Agoardi et Gliberti cum aliis innumeris promiscui sexus*» . Queste brevi parole, ripetute nel Martirologio Romano (p. 252), furono amplificate da un autore anonimo fra il secolo X e il XII fino a farne una *Vita* (BHL, I, p. 28, n. 168), seppure priva di valore storico. I Bollandisti ci informano che il piccolo paese di Créteil «*celebris habetur martyrio, veneratione et Reliquiis*» dei due martiri, che erano festeggiati anche nella città di Parigi. Quanto al tempo, li dicono uccisi verso l'anno 500. L'antico piccolo villaggio è oggi diventata una città di quasi un milione e mezzo di abitanti e ha sede di diocesi suffraganea dell'arcidiocesi di Parigi e comprende il territorio del dipartimento francese della Valle della Marca con un territorio che si estende du 250 km2 suddiviso in 83 parrocchie raggruppate in 19 settori parrocchiali. La cattedrale è intitolata a Notre-Dame.

estratto da: <http://www.santiebeati.it>

da Centro Cultura Popolare